

Da inserire nella Busta n. 1 Documentazione.



Città di Agropoli

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA “PROGETTAZIONE, NOLEGGIO ED INSTALLAZIONE DELLE LUMINARIE ARTISTICHE PER LE FESTIVITA’ NATALIZIE NATALE 2014” - CIG 5987093172

**Art. 1
Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della “Progettazione, noleggio ed installazione delle luminarie artistiche per le festività natalizie 2014”.

Tale servizio dovrà essere eseguito dall'appaltatore nei siti dell'intero territorio comunale e nei modi indicati all'art. 4 del presente capitolato.

L'appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere l'illuminazione in parola in perfetto stato di funzionalità.

L'aggiudicazione verrà fatta secondo il criterio dell'offerta tecnico-economica più vantaggiosa per l'ente secondo quanto successivamente esposto ed in ottemperanza della normativa di settore con particolare riferimento al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei Contratti Pubblici” relativo ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e al DPR 207/2010 – allegato P - e s.m.i.

**Art. 2
Ammontare e durata dell'appalto**

L'importo complessivo dell'appalto è di € 50.000,00 più IVA.

Le luminarie e gli alberi natalizi dovranno essere installati e resi pienamente funzionanti, pena la revoca dell'aggiudicazione, con l'accensione entro e non oltre le 17,00 del 5 dicembre 2014 e fino al 12 gennaio 2015 quale ultimo giorno del loro funzionamento.

Le luminarie, e quanto altro, dovrà essere rimosso entro 10 gg dal termine ultimo previsto per il loro funzionamento.

**Art. 3
Condizioni d'ammissione**

Per l'ammissione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio II. AA. per la categoria del servizio da eseguire.

**Art. 4
Descrizione dell'oggetto**

Il servizio da appaltare comprende la progettazione, noleggio ed installazione delle luminarie artistiche, l'allestimento di un albero natalizio di almeno 13 metri di altezza in P.zza Vittorio

Veneto e l'allestimento di un albero di natale di 6 metri di altezza nella piazzetta antistante la Chiesa della Madonna di Costantinopoli, per tutta la durata delle festività natalizie 2014/2015, con particolare attenzione alle arterie principali della Città. nei seguenti citi'

- arterie principali della Città: Lungomare San Marco, Viale Risorgimento, Viale A. De Gasperi, Via Piave, Piazza V. Veneto, C.so Garibaldi, Scaloni, Centro storico, Viale San Pio X e Piazza Della Repubblica;
- altre zone: Viale Europa, Via Petrarca, Via Mazzini, Via F. Patella, via M. Polo, Via S. D'Acquisto, via Amendola, via Crispi, via Simeoni, Via B. Croce, Piazza Ferrovia, Piazza Muoio, Frazione Fuonti*, Frazione Mattine*, Frazione Madonna del Carmine*, Frazione Frascinelle*, Giardini Nassyria.

L'oggetto dell'appalto comprende inoltre:

1. installazione delle linee a norma di legge ed ogni elemento di sostegno ed ancoraggio che non dovrà comunque interferire con linee od elementi di proprietà di enti o privati che non intendano acconsentire tale installazione; sarà cura della ditta offerente contattare gli eventuali proprietari e stipulare gli eventuali accordi scritti e/o verbali in modo da garantire una corretta installazione delle luminarie con il consenso dei terzi interessati;
2. assistenza tecnica, tramite personale idoneo e opportunamente qualificato, per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo fissato, compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi;
3. smontaggio di ogni elemento precedentemente installato. Durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal nuovo codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.

Art. 5

Documentazione di partecipazione

La documentazione amministrativa dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla gara, in busta chiusa "N. 1", con all'esterno la dicitura "**Busta n.1 - contiene documentazione**" e la denominazione del concorrente e siglata sui lembi, contenente i documenti richiesti con il bando di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere altresì inserita, a pena di esclusione, in altra busta chiusa "N. 2", con all'esterno la dicitura "**Busta n. 2 - contiene offerta tecnica**" e la denominazione del concorrente e siglata sui lembi. Essa dovrà contenere per ogni via, piazza, giardino, la proposta tecnica offerta dettagliata con disegni, dépliants illustrativi, fotografie e un CD multimediale contenente una presentazione della proposta nonché tutti gli elementi utili per definire la consistenza e qualità del servizio.

La documentazione economica dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla gara, in busta chiusa "N. 3" con all'esterno la dicitura "**Busta n. 3 - contiene offerta economica**" e la denominazione del concorrente siglata sui lembi di chiusura contenente la offerta di ribasso percentuale, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo posto a base di gara di cui al precedente art. 2 pari ad € 50.000,00 più IVA.

Le tre buste dovranno essere inserite a pena di esclusione in un plico chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura indicante l'oggetto della gara, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

*Per le seguenti frazioni devono essere previste almeno 4 (quattro) installazioni lungo i tratti principali.

Art. 6
Criteri di aggiudicazione della gara

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006.

Il punteggio verrà assegnato da una commissione aggiudicatrice all'uopo designata composta da funzionari e/o dirigenti con esperienza nel settore tecnico-amministrativo, secondo la seguente suddivisione per un massimo di **100 punti** così articolato:

A) **70 punti** sulla base della valutazione tecnico qualitativa della offerta.

Gli elementi di giudizio in ordine di priorità saranno i seguenti:

Elemento Tecnico-Qualitativi	Punteggio
Offerta Tecnica (max 70 punti)	
1. Grado di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico a led	max 20
2. Innovazione stilistica degli elementi di addobbo (luminarie e arredo)	max 15
3. Ricchezza degli elementi proposti in termini di potenza luminosa	max 10
4. Dinamicità del gioco delle luci	max 10
5. Qualità estetica	max 10
6. Aumento delle installazioni nelle frazioni di cui all'art. 4 del Capitolato speciale	max 5
Totale	Max 70

B) **30 punti** sulla base della valutazione economica dell'offerta.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso:

1. la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del dpr 207/2010;
2. la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nello stesso allegato G;
3. la media dei coefficienti, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei suddetti confronti a coppie;
4. la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

5. un diverso metodo di determinazione dei coefficienti previsto nel bando di concorso o nella lettera di invito.

Terminati i "confronti a coppie" si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo previsto dallo stesso DPR 207/2010.

Alle offerte economiche sarà attribuito il punteggio relativo applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

Art. 7

Condizioni di appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'appaltatore dichiara:

1. di aver preso conoscenza delle località interessate all'installazione e relativa manutenzione delle luminarie artistiche, degli addobbi e di quant'altro proposto, di averne accertato le condizioni di viabilità di accesso, nonché la fattibilità degli impianti da realizzare;
2. di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul nolo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera e dei trasporti.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Art. 8

Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dall'Amministrazione siano difformi dai patti contrattuali e che gli oneri connessi all'esecuzione del servizio siano più gravosi di quelli previsti nel presente capitolato, dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 9

Osservanza delle leggi e del capitolato generale - Documenti che fanno parte del contratto

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni: decreto legislativo n. 163/2006 e codice civile per quanto non contemplato nelle norme di settore.

Fanno parte integrante del contratto di appalto oltre al capitolato, anche i seguenti documenti:

- a) proposta offerta della ditta aggiudicataria dell'appalto;
- b) verbali della commissione aggiudicatrice.

Art. 10
Osservanza del termine di stipula del contratto definitivo

L'appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito dalle norme vigenti. In difetto l'Amministrazione appaltante ne darà comunicazione, entro dieci giorni, all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 11
Cauzioni e coperture assicurative
(art. 113 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.)
Cauzione definitiva

L'appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione di una certificazione liberatoria da parte degli uffici competenti.

La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 12
Consegna del servizio

L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente, previa stesura di un verbale di consegna, e ad ogni modo in tempo per assicurare il servizio in piena efficienza alla data fissata.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 250,00 ove il ritardo dovesse eccedere i 7 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto, all'incameramento della cauzione e sarà intrapresa un'azione risarcitoria del danno causato all'Amministrazione anche in termini di "immagine".

Art. 13
Durata dell'appalto

Le prestazioni richieste nel presente capitolato partiranno dal 5 dicembre 2014 con l'accensione delle luminarie al 12 gennaio 2015.

Durante questo periodo l'appaltatore ha l'obbligo di prestare il servizio per tutto quanto sopra previsto

Il periodo di attivazione potrà essere spostato, ma invariato in durata, qualora siano intervenuti motivi o condizioni che non ne permettano la realizzazione nei tempi previsti, se giustificati dall'Amministrazione.

Art. 14
Pagamento

Il pagamento all'impresa aggiudicataria sarà effettuato alla fine della durata dell'appalto e comunque non prima di avere ripristinato lo stato dei luoghi e smantellate tutte le strutture di supporto delle luminarie.

Art. 15
Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria avrà l'onere di comunicare all'Amministrazione i siti e le potenze da impegnare per l'attivazione delle luminarie, se diverse da quelle già attivate dall'Amministrazione, entro e non oltre giorni 3 dall'aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione giornaliera degli impianti realizzati. L'impresa dovrà, altresì, presentare dichiarazione sottoscritta da tecnico qualificato e abilitato all'installazione di impianti elettrici, nella quale si attesta la rispondenza degli impianti e delle installazioni alle norme di sicurezza CEI, con particolare riferimento alle soluzioni adottate contro il rischio di scariche dovute ad accidentale dispersione di corrente ed alla tenuta delle funi e dei supporti, anche preesistenti, sottoposti a peso aggiuntivo.

La fornitura a nolo di cui al presente appalto deve essere eseguita a perfetta regola d'arte, secondo le norme indicate nel presente capitolato d'oneri e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutti i sostegni in legno, i cavi per irrigidimento sostegni, i cavi in acciaio per sostegni dei soggetti luminosi, i chiodi per fissaggio pali, i cavi elettrici occorrenti, da realizzarsi con strutture e/o cavi indipendenti e quant'altro necessario.

E' fatto divieto di applicare i soggetti luminosi e gli impianti di supporto, all'impianto di pubblica illuminazione del Comune e dell'Enel o ad eventuali strutture di altri enti.

La ditta aggiudicataria si ritiene responsabile di danni a persone e/o cose dovuti alla cattiva installazione delle luminarie e per quanto sopra la stessa dovrà presentare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi, in conseguenza del servizio in argomento, con massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00 e stipulare specifica polizza "All Risk" per eventuali danni conseguenti alle lavorazioni per un massimale di 100.000,00 Euro.

Art. 16
Lavoro notturno e festivo

Qualora per cause non imputabili all'appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, l'Amministrazione potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi.

Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'appaltatore.

Art. 17
Divieto di subappalto e cottimo - Divieto di cessione e procure

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte i lavori, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso ambedue i soggetti saranno solidalmente, di fronte all'Amministrazione, responsabili dei lavori sub-appaltati. Per giustificati motivi l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento; il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'appaltatore per richiedere risarcimenti o proroghe.

Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'appaltatore ad altre imprese per:

a) la fornitura dei materiali;

h) la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti in genere oha di addizione a modda di ditte specializzate.

Per le commesse di cui al punto b) l'appaltatore è tenuto a segnalare il nominativo della ditta prescelta ed attestando l'impegno della stessa ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 20.

L'appaltatore rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione del perfetto adempimento degli impegni assunti da queste ditte.

Art. 18

Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dall'Amministrazione, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli articoli 1667 e 1669 del codice civile.

Art. 19

Rappresentante tecnico dell'appaltatore

A norma del capitolato generale l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti richiesti.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

Art. 20

Indicazione delle persone che possono riscuotere

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute, saranno indicate nel contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di commercio e, nel caso di società, mediante appositi atti legali.

Ai sensi dell'art. della legge n. 136/2010 l'aggiudicatario deve dichiarare alla stazione appaltante il numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in forma non esclusiva all'appalto, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto.

Tutti i movimenti di denaro, riferiti all'appalto, in entrata ed uscita, devono essere registrati su detti conti e riportare il codice identificativo dell'appalto (**CIG 5987093172**), fatto salvo quanto previsto dalla legge sopra riportata.

L'aggiudicatario, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

La stazione appaltante verifica che nel contratto sottoscritto dall'aggiudicatario sia presente una clausola di assunzione di responsabilità riferita agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 21
Definizione delle controversie

In caso di controversie si applicano le norme di cui alla parte IV del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i..

N.B.

Ogni pagina del presente capitolato dovrà essere siglata da chi sottoscrive la domanda di partecipazione alla gara .